

TUTTO CIO' CHE AVRESTE VOLUTO SAPERE SULL'ECM (FORSE) a cura di Francesco Falli

Seconda parte

4-CHE COSA E' LA FORMAZIONE INDIVIDUALE ECM?

Le attività di "formazione individuale" comprendono tutte le attività formative non erogate da provider accreditati ECM, e possono consistere in: attività di ricerca scientifica, tutoraggio individuale, attività di formazione individuale all'estero ed auto formazione.

Vediamo un esempio: i professionisti sanitari autori di pubblicazioni scientifiche censite nelle banche dati internazionali *Scopus e Web of Science / Web of Knowledge* maturano il diritto al riconoscimento, per ogni singola pubblicazione, di:

- 3 crediti (se primo nome e/o ultimo nome)
- 1 credito (se il loro è un altro nome)

Vedremo in seguito altre possibilità di ottenere alcuni crediti ECM da attività professionali non legate a eventi ECM veri e propri.

5-CHE DIFFERENZA C'E' NELLA FORMAZIONE RESIDENZIALE E FAD?

La formazione residenziale riconosce una precisa data di svolgimento, orario incluso; e ha modalità di uscita dal corso (test finale) particolari rispetto alla formazione FAD (acronimo che significa "formazione a distanza"). La FAD può essere iniziata e conclusa con finestre temporali molto più flessibili, e prevede di norma un questionario on line conclusivo per dimostrare il "superamento" dell'evento stesso.

I crediti rilasciati sono più o meno sovrapponibili; la possibilità di fare domande al docente e di sessioni interattive è di norma più forte nella formazione residenziale, ma naturalmente dipende da varie circostanze.

Una modalità particolare di formazione residenziale è la FSC, o formazione sul campo, che prevede una sessione di attività diretta, sul campo di impiego vero e proprio (ipotesi: un evento dedicato alla assistenza nelle tematiche della endoscopia, con una sessione in presa diretta nella struttura vera e propria di endoscopia).

6-MA IL TEST DI FINE CORSO E' SEMPRE UN QUESTIONARIO?

Absolutamente no.

Il test di uscita da un corso ECM residenziale, cioè svolto in aula nel sistema tradizionale (ricordo che stiamo parlando di un evento accreditato nel sistema ECM NAZIONALE, perché -come già spiegato- il nostro Ordine è da sempre inserito in questo sistema) è regolamentato dalle procedure di accreditamento: il sistema chiede, esattamente al punto 19, durante la fase di "inserimento" dell'evento, che modalità si intende scegliere per "misurare" la comprensione e l'apprendimento dei partecipanti o discenti:

CON QUESTIONARIO

CON ESAME ORALE

CON ESAME PRATICO

CON PROVA SCRITTA

CON QUESTIONARIO ONLINE

NON PREVISTA

Come si può notare , sono 5 modalità diverse; e addirittura da qualche tempo si può anche scegliere di non far alcuna prova di uscita (sono in questo caso possibili alcune penalizzazioni sul rilascio dei crediti). Il questionario è la prova più scelta dai provider, probabilmente per abitudine. In questo caso devono essere preparate 3 domande per ogni credito rilasciato e si comprende che, su un evento con 24 crediti (ipotesi) avere 72 domande diventa molto impegnativo: soprattutto perchè le 72 domande dovranno essere affiancate da 4 opzioni di risposta ciascuna (una giusta, tre errate).

Si comprende che è forse più semplice scegliere la "prova scritta", che prevede tre macro argomenti trattati nel corso dell'evento e la descrizione, da parte del discente, di concetti relativi a questa tematica.

La prova orale naturalmente è fattibile esclusivamente su eventi con pochissimi discenti.

La prova pratica è il classico caso del test di uscita, che si fa a fine corso, di eventi come il BLS.

Il questionario on line prevede un "post evento" da gestire entro un certo numero di ore dalla chiusura del corso stesso.

7-CHE COSA STABILISCE IL "VALORE" IN CREDITI DI UN EVENTO?

Ci sono fondamentalmente due fattori condizionanti: la durata dell'evento, e la quantità dei partecipanti. Una sorta di algoritmo assegna in automatico i crediti già al termine del processo di inserimento dell'evento sul sistema Agenas e, se i partecipanti non superano i 100, non ci sono penalizzazioni particolari e - più o meno- a quel punto il corso vale 1 credito per ogni ora di formazione. Alcune circostanze possono aumentare, però, i crediti: ad esempio le sessioni interattive o a "tematiche speciali": in questo periodo un tema speciale, maggiormente valutato dal sistema di rilascio dei crediti, è quello della "responsabilità professionale". In questo caso, la durata della sessione dedicata a questa tematica attribuirà al corso stesso frazioni di punteggio superiore.

Questo spiega perché alcuni eventi hanno, ad esempio, un valore in crediti con numeri decimali, tipo 10,7.

(22/1/2019)